

**Sraffa sulla relazione soggetto-oggetto:
un'analisi dei testi editi dall'autore.**
Neri Salvadori e Rodolfo Signorino

Il saggio propone una interpretazione di un aspetto, finora non sufficientemente indagato, della logica della ricerca scientifica in Piero Sraffa. Partendo da una analisi testuale degli articoli del 1925-1926 e del libro del 1960, il saggio ricostruisce il significato di alcune categorie quali "punto di vista dell'osservatore" e "circostanze obiettive del sistema produttivo studiato" che Sraffa impiega senza definire. Lo studio cerca anche di chiarire la relazione stabilita da Sraffa fra il soggetto che osserva (il teorico) e l'oggetto osservato ("le proprietà del sistema economico"). Dallo studio di tale relazione emergono le regole del gioco scientifico, secondo Sraffa, ossia i limiti all'arbitrarietà del teorico nel costruire il proprio oggetto di studio, nell'enunciarne le proprietà formali e nel confrontarle con "il mondo là fuori". Il lavoro è parte di una ricerca più ampia, che coinvolgerà anche le carte inedite dello stesso Sraffa ed altri studiosi della Scuola di Cambridge.